

## **ORDINANZA n. Z0012 del 31/12/2010**

**OGGETTO:** Discarica sita in Roma, località Malagrotta, prosecuzione attività di smaltimento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 191 del D.L.gs. n. 152 del 2006 e funzionamento degli impianti di trattamento meccanico biologico, siti nel comune di Roma.

### **LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive e politiche dei rifiuti,

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio L. 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, Regolamento 6-09-02, n.1 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 63 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante: "*Decreti e ordinanze del Presidente*", che ai fini dell'esercizio dei poteri di cui trattasi richiede individuati e motivati presupposti di necessità ed urgenza e una specifica previsione normativa;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 191, così rubricato: "*Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi*", che prevede, al suo comma 1, che "...*qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. ...*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" ed in particolare l'art. 7 comma 1;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica-Abrogazione D.M. 3 agosto 2005";

- segue Ordinanza n. del

**VISTA** la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

**VISTO** il *Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio*, approvato con Deliberazione Consiliare n. 112 del 10 luglio 2002;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 24 del 24/06/2008 concernente lo “*Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999*”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18.04.08, avente ad oggetto “*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 24-10-2008 “*Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99*”, modificata ed integrata con la DGR n. 239 del 17-04-2009;

**PREMESSO** che la società in oggetto:

- con Decreto Commissariale n. 154 del 12 dicembre 2001, ha ottenuto l’approvazione, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 22/97, del progetto definitivo relativo alla discarica di Roma, loc. Malagrotta;
- con Decreto Commissariale n. 155 del 12 dicembre 2001 ha ottenuto l’autorizzazione, per anni 1 (uno), all’esercizio della discarica di Roma., loc. Malagrotta, secondo le modalità previste nel progetto approvato con il succitato decreto n. 154/2001;
- con Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 ha ottenuto, in via definitiva, l’autorizzazione all’esercizio della discarica in questione per un periodo di ulteriori anni 4 (quattro);
- con Decreto Commissariale n. 26 del 31 marzo 2005, ha ottenuto l’approvazione del piano di adeguamento relativo alla discarica in commento ai sensi dell’art. 17, comma 3 del D.Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003;
- con i Decreti Commissariali n. 47 del 31 maggio 2007, n. 48 del 1 giugno 2007 e n. 83 del 31 luglio 2007 ha ottenuto la proroga dei termini autorizzativi allo smaltimento presso il lotto D e presso il c.d. lotto intercluso fino al completo esaurimento delle volumetrie già autorizzate;







- segue Ordinanza n.

del

## ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di adozione del presente atto:

**A.** alla Società E. Giovi S.r.l. - C.F. 04773710589 e P.IVA 01301101000 - con sede legale in Via Portuense n. 881 - 00148 Roma e sede operativa in Via di Malagrotta n. 257 – 00050 Roma, di:

1. installare tempestivamente e quindi nel minor tempo possibile e, comunque, entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'adozione della presente Ordinanza, delle unità di trito-vagliatura, con recupero della frazione merceologica dei metalli ferrosi, presso l'impianto di discarica sito in località Malagrotta, nel Comune di Roma, in numero tale da consentire il trattamento di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20 03 01) in ingresso alla medesima discarica non sottoposti al preventivo idoneo trattamento;
2. presentare entro 30 (trenta) giorni un apposito programma relativo all'ubicazione di tali impianti, nonché delle azioni di mitigazione del rischio ambientale ed acustico, nonché di prevenzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
3. nelle more dell'attuazione di quanto disposto dai punti **A.1.** , **A.6.** e **B.1.**, proseguire nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati provenienti dai Comuni di Roma, di Ciampino e di Fiumicino e dalla Città del Vaticano non avviati a trattamento presso gli impianti di TMB di Malagrotta (Malagrotta 1 e Malagrotta 2), di Rocca Cencia e di via Salaria, nei lotti di discarica denominati C-H-I-L e B-E-G , nei limiti delle quote assentite con Decreto Commissariale 36/08 “[...] *Approvazione del Progetto esecutivo opere chiusura discarica (Capping) ai sensi del D.Lgs 36/2003*”, riportate nella Tavola A12 - Rappresentazione in 3D dell'intervento - al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale;
4. trasmettere, con cadenza trimestrale a decorrere dalla data della presente Ordinanza, una dettagliata relazione tecnica corredata da elaborati grafici, secondo quanto prescritto al punto 5.7 dell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03;
5. attenersi a quanto indicato nella Determinazione n. B6838 del 29 dicembre 2009 e negli atti in essa richiamati, per quanto non modificato dal presente atto;
6. assicurare entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei RSU (TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;

- segue Ordinanza n. del

La Società E. Giovi s.r.l, entro 60 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza, dovrà presentare le previste garanzie finanziarie, secondo i criteri e gli schemi di polizza approvati con D.G.R. 239 del 17/04/2009.

**B.** all'A.M.A. S.p.a., C.F. e P.I. 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca, 87 00142 Roma di:

- 1.** assicurare, entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di selezione e trattamento RSU (TMB), siti in Roma rispettivamente in via Salaria n. 981 ed in via Rocca Cencia n. 301.

La presente Ordinanza, per gli adempimenti di Legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, all'ARPA Lazio Sez. Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed alle società E.Giovi s.r.l. ed Ama S.p.a.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Ordinanza, che consta di pagine 8 (otto) - compreso il frontespizio - è redatta in due originali: uno per gli atti della Direzione regionale Attività della Presidenza, l'altro, per i successivi adempimenti della Struttura proponente e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma lì,

La Presidente  
Renata Polverini